

# Omologazione pellicola

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI

GENTILE

PROPRIETARIO/A DEL VEICOLO TARGATO / NR DI TELAIO

MARCA DEL MODELLO

EFFETTUATA IN DATA

Desideriamo informarla che la pellicola installata sulla sua auto

XPEL PRIME CON CODICE: *CS BLACK / HP BLACK / XR BLACK / XR PLUS*

VLT: 5 ■ 15 ■ 20 ■ 35 ■ 45 ■ 55 ■ 70 ■

Risulta omologato secondo le normative tedesche dell'ufficio federale automobilistico, con certificato di omologazione che prevede espressamente l'applicazione della pellicola sui cristalli degli autoveicoli, senza limitazione alcuna riferita a particolari spessori del vetro.

Nelle pagine successive troverà:

- Copia del certificato di omologazione della KBA KRAFTFAHRT BUNDESAMT
- Copia della circolare del ministero dei Trasporti Riguardante la Normativa.

INSTALLATORE AUTORIZZATO

**PRIME**<sup>TM</sup> **XR**  
AUTOMOTIVE WINDOW FILM **BLACK**



**XPEL**  
PROTECT EVERYTHING  
[www.xpel-italy.it](http://www.xpel-italy.it)

**XPEL**



## Kraftfahrt-Bundesamt

DE-24832 Flensburg

### ALLGEMEINE BAUARTGENEHMIGUNG (ABG)

nach § 22a der Straßenverkehrs-Zulassungs-Ordnung (StVZO) in der Fassung vom 12.08.1998 (BGBl. I S. 2142) und § 22a StVZO vom 05.07.1973 (BGBl. I S. 1042) in der Fassung der Verordnung über die Genehmigung der Bauart von Fahrzeugteilen sowie deren Kennzeichnung (EiTV) in der Fassung vom 12.08.1998 (BGBl. I S. 2142)

Nummer der ABG: D 5705

Geht: Folien zur Anbringung auf Scheiben von Fahrzeugen

Typ: XR PLUS

Inhaber der ABG: BRUXSAFOL Folien GmbH  
DE-97762 Hammelburg

Hersteller: XPEL, Inc.  
US-San Antonio, TX 78216

Für die oben beschriebenen Fahrzeuge sowie zu folgenden oder gleichartigen Gestirte wird diese Genehmigung mit folgender Maßgabe erteilt:

Die genehmigte Einrichtung erhält das Prüfzeichen



D 5705

Diese von Amts wegen zugeleitete Zeichen ist auf jedem Stück der laufenden Fertigung in der vollständigen Anordnung dauerhaft und jederzeit von außen gut lesbar anzubringen. Zeichen, die zu Verwechslungen mit einem amtlichen Prüfzeichen Anlass geben können, dürfen nicht angebracht werden.



## Kraftfahrt-Bundesamt

DE-24832 Flensburg

Nummer der ABG: D 5707

Die Verwendung an Notausstiegen aus Einsatzfahrzeugen des Kraftomnibusses ist zulässig.

Im Rahmen der Antragsbearbeitung sind die Bezuhler auf den eingeschränkten Prüfbericht Nr. 4110084/06 hinzuweisen, der die wesentlichen Ergebnisse der Prüfungen darüber zu informieren, dass das beschriebene Bäckbleiben von Scheiben mit Folien nicht dieser Fahrzeugart mit einem zweiten Ausdehnungsgrad angepasst sein müssen.

Die Wirksamkeit der Bauartgenehmigung ist hiervon abhängig.

Im Übrigen sollen die im beiliegenden Prüfprotokolle des Prüfaktenordens für Sicherheitsglas im Materialprüfungsamt Nordrhein-Westfalen vom 30.04.2019 festgehaltenen Angaben.

Flensburg, 03.08.2019

Im Auftrag



Marc Fischer



## Kraftfahrt-Bundesamt

DE-24832 Flensburg

Nummer der ABG: D 5705

2

Mit dem zugeleiteten Prüfzeichen dürfen Fahrzeugteile nur gekennzeichnet werden, wenn sie den Erlaubnisunterlagen in jeder Hinsicht entsprechen. Änderungen der Erlaubnisse sind nur mit ausdrücklicher Zustimmung des Kraftfahrt-Bundesamtes zulässig. Verstöße gegen die Erlaubnisse können zum Widerruf der Genehmigung und werden können

Die Eigenschaften der abhergestellten Folien müssen mindestens den Bedingungen entsprechen, die in den "Technischen Anforderungen an Fahrzeugteile bei der Bauartprüfung nach § 22a StVZO" vom 05.07.1973 unter Berücksichtigung der am 23.02.1994 in Kraft getretenen Fassung sowie dem Entwurf zur TA Nr. 23, Abschnitt 3.6., aufgeführt sind. Die Folien Typ XR PLUS dürfen zum nachträglichen Aufbringen an der Innenseite von Fahrzeugteilen aus Einsatzfahrzeugen, die für die Sicht des Fahrzeugführers nach vorne bestimmt sind, nach folgenden Merkmalen gefertigt werden:

Art des Werkstoffes: Polyesterfolie (PET)

Dicke der Folie: 0,05 mm ± 20%

Anzahl der Schichten: 2

Färbung der Folie: grau  
 oder grün  
 oder blau  
 oder gelb  
 oder rot  
 oder violett  
 oder orange  
 oder schwarz  
 oder weiß  
 oder transparent  
 oder opak  
 oder perlmutt  
 oder metallisch  
 oder matt  
 oder glänzend  
 oder strukturiert  
 oder glatt  
 oder gerippt  
 oder wellig  
 oder gewellt  
 oder geradlinig  
 oder kreisförmig  
 oder unregelmäßig  
 oder frei

Aufbau der Folie: lackieren, beschichten, Glasfaserbeschichtung (clear hardcoat)

lackschicht, beschichtete PET-Folie

lackschicht, lackierte PET-Folie

empfindliche, oxidierte PET-Folie

lackschicht, strukturiertes Clear-Montagewebster auf Acrylbasis

sehen.

Bemerkungen: Die Folien sind nicht mit einer zusätzlichen reflektierenden Schicht versehen.

Ein beidseitiges Bäckbleiben der Scheibe ist nicht zulässig.

Die Folien dürfen nur bis zur Scheibenhaltung bzw. Scheibenverklebung aufgebracht werden. Ein Verkleben bzw. eine Verbrüdung der Folien mit der Scheibenhaltung oder dem Rahmen ist zulässig. Eine deligierende Anbringung ist jedoch zulässig, wenn die Folie durch einen Schweißnahtvorgang, Scheibenverklebung bzw. Scheibenverbrüdung durchgängig eingeschweißt ist.



## MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, ERBOSTRI E PER SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI

Direzione generale della motorizzazione  
 e della sicurezza del trasporto terrestre

Prot. n. 16900A/90

Roma, 6 maggio 2002

OGGETTO:  
 Applicazione di pellicole adesive sui vetri dei veicoli.

Pervenuto richiesta di autorizzazione di parte degli Uffici Provinciali della Motorizzazione, in merito all'applicazione di pellicole adesive sui vetri dei veicoli.

A riguardo, si ricorda quanto segue:  
 La materia è regolata dal regolamento (CEE) n. 661/82 del Consiglio, che prevede l'omologazione di dette pellicole, qualora i richiedenti intendano beneficiarne, sia in sede nazionale che internazionale.

Tuttavia, nel caso dello Stato economico europeo alcuni Paesi hanno adottato norme nazionali che disciplinano l'applicazione di dette pellicole, nonchè le installazioni sui vetri dei veicoli.

Lo Stato italiano, invece, ha ritenuto di non adottare norme nazionali, rinviando la regolamentazione della materia alla eventuale emanazione di normative comunitarie.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che secondo il principio della libera circolazione delle merci, sancito dall'art. 39 del Trattato che costituisce il Comune europeo, non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Per questo motivo, il comune europeo non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un altro Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che secondo il principio della libera circolazione delle merci, sancito dall'art. 39 del Trattato che costituisce il Comune europeo, non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Per questo motivo, il comune europeo non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un altro Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che secondo il principio della libera circolazione delle merci, sancito dall'art. 39 del Trattato che costituisce il Comune europeo, non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Per questo motivo, il comune europeo non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un altro Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che secondo il principio della libera circolazione delle merci, sancito dall'art. 39 del Trattato che costituisce il Comune europeo, non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Per questo motivo, il comune europeo non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un altro Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che secondo il principio della libera circolazione delle merci, sancito dall'art. 39 del Trattato che costituisce il Comune europeo, non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Per questo motivo, il comune europeo non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un altro Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

Non c'è dubbio, d'altra parte, che secondo il principio della libera circolazione delle merci, sancito dall'art. 39 del Trattato che costituisce il Comune europeo, non può essere in commercio e installazione un prodotto approvato in un Paese del comune europeo, se non è autorizzato in un altro Paese del comune europeo.

L. DIRETTORE GENERALE

dot. Giorgio Ruffini